



Roma, 25.11.11

Comunicato stampa 02/11

La Lingua dei Segni in una puntata della fiction Don Matteo

Ieri sera 24 novembre su Rai 2 è andata in onda una puntata della serie televisiva Don Matteo nella quale hanno partecipato anche dei ragazzi sordi segnanti. Il film ha ritratto uno spaccato della vita di giovani sordi e non aveva espressamente l'obiettivo di raccontare cos'è la lingua dei segni e chi sono i sordi.

Questa è una prova tangibile che la lingua dei segni fa parte ormai della nostra società, tanto da essere raccontata e ripresa in un telefilm.

I giovani sordi che vi hanno partecipato non sono attori professionisti ma membri del Comitato dei Giovani Sordi Italiani (CGSI) di Terni, ragazzi che ogni giorno si confrontano con la loro sordità e usano la lingua dei segni come strumento per essere cittadini attivi e dare il loro contributo al paese.

Sempre di più sono le occasioni in cui la LIS si vede nei programmi televisivi, nei teatri, al cinema, oltre che nelle scuole e nelle università. Nello sport, nel turismo, nel mondo del lavoro, si incontrano sempre più persone sorde attive a partecipi, integrate e con la voglia di dare il loro contributo di cittadini alla nostra società, sono persone sorde che oltre alla lingua italiana, parlata e scritta, usano la lingua dei segni, proprio perché con questa sentono di avere "una marcia in più".

A questo dato di fatto manca ancora una legge che riconosca la Lingua dei Segni Italiana e ne valorizzi le sue potenzialità. Non solo la Lingua dei Segni Italiana (LIS) non è riconosciuta come lingua dello Stato, con conseguenze importanti e gravi sull'accessibilità ai servizi per le persone sorde. Ma il dibattito politico si è arenato da mesi su un disegno legge che non valorizza la LIS come strumento di inclusione sociale e guarda alla sordità solo per i suoi aspetti medico sanitari .

Malgrado il difficile momento di crisi che il paese sta attraversando sul piano economico l'Italia potrebbe mettersi al passo con le direttive europee almeno dal punto di vista sociale. Per esempio, promuovendo tutte le forme e possibilità di inclusione delle persone sorde a partire dal riconoscimento legale della LIS

Il Movimento LIS Subito

Per info: Michele 3494360059 e Silvia Bencivelli 3498633742